

Comunicato stampa

Regione Moesa: seconda seduta 2017 della Conferenza dei Sindaci (CdS)

Lo scorso 13 settembre si è svolta presso il CRS di Roveredo la seconda seduta 2017 della Conferenza dei Sindaci (CdS) della Regione Moesa: 10 su 12 i Comuni rappresentati per deliberare le tematiche all'ordine del giorno.

Più precisamente la CdS:

- ha approvato il conto annuale 2016 e il rapporto della Commissione delle Gestione che chiude con un minor costo a carico dei Comuni di fr. 203'662.00
- ha nominato il signor Claudio Brunoldi di Grono quale membro del Commissione Sanitaria (CS) della Regione Moesa (composta da 5 membri)

Per sostenere la preoccupazione dei Comuni a seguito dell'avamprogetto concernente la revisione parziale della legge sulle forze idriche, ed in particolare il nuovo canone massimo per i diritti d'acqua previsto dal 1° gennaio 2020, il Comitato Direttivo della Regione Moesa si è attivato invitando il Presidente della comunità d'interesse Grigioni dei Comuni concessionari avv. Not Carl, i Granconsiglieri e i rappresentanti di Energia del Moesano per discutere il tema di grande attualità.

Il Presidente Carl (già sindaco di Scuol e Granconsigliere retico) ha presentato il lavoro svolto in questi anni dalla Comunità in merito alla regolamentazione dei canoni d'acqua e dagli studi specifici eseguiti viene smentito lo scenario catastrofico dipinto e sostenuto dai gestori delle forze idriche per proporre l'abbassamento del canone idrico di oltre 60%. A seguito di ciò, il Consiglio Federale si è ravveduto parzialmente mettendo in consultazione una proposta per l'abbassamento del canone del 30% il che corrisponde ad una diminuzione di introito per tutti i comuni grigionesi pari a circa franchi 25 milioni e per la nostra Regione quantificato a franchi 2 milioni annui.

Il Presidente Carl sostiene che la proposta d'abbassamento dei canoni è basata su indicazioni irreali e consiglia d'intraprendere varie forme quali iniziative parlamentari cantonali, sensibilizzazione dei parlamentari federali, minaccia di referendum, ecc; Egli prega pertanto di sostenere la presa di posizione della Comunità per quanto riguarda la revisione della Legge sulle forze idriche.

A seguito del dibattito e come suggerito dall'avv. Carl, il Presidente Censi invita i Sindaci presenti ad inoltrare uno scritto direttamente alla Presidente del Consiglio Federale Doris Leuthard con la richiesta di mantenimento dell'aliquota massima del canone d'acqua al livello attuale e di prolungare la regola vigente fino all'entrata in vigore di un nuovo modello del mercato energetico.

L'unione fa la forza!

Roveredo, 15 settembre 2017